



Governo italiano



Certificati medici online: PRIME VALUTAZIONI

Roma, 2 febbraio 2011



Struttura della presentazione

Executive summary

Le tappe fondamentali

Il sistema di trasmissione *online*

Funzionamento del sistema in sintesi

Un nuovo servizio per i medici

Riassumendo: il kit di servizi per i medici

Servizi per i lavoratori

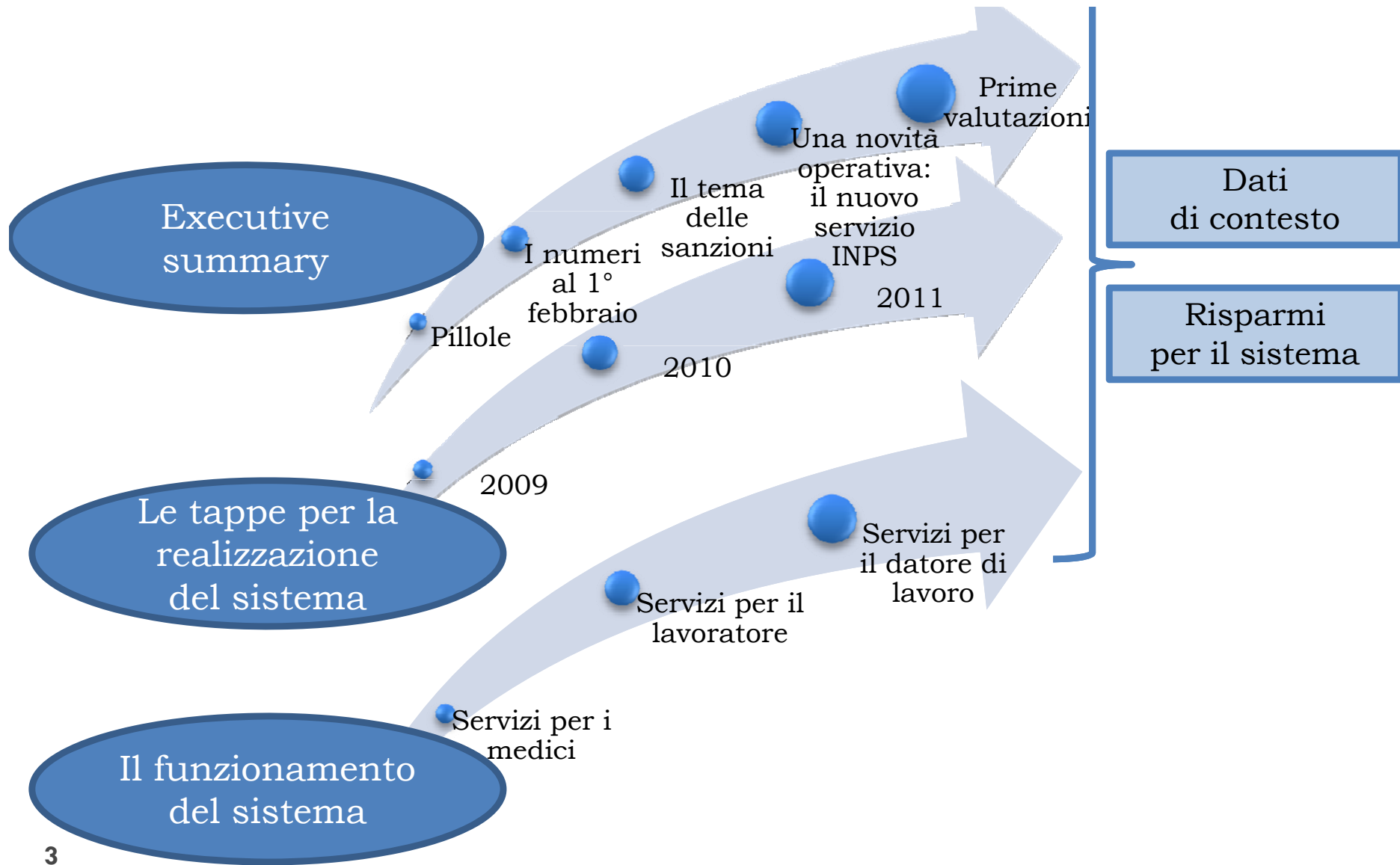
Servizi per i datori di lavoro

Dati di contesto

Risparmi per il sistema



Struttura della presentazione





Executive summary

Pillole

La digitalizzazione dei certificati di malattia è uno dei pilastri su cui poggia la strategia del Governo per modernizzare la sanità pubblica

A dieci mesi dall'avvio, la valutazione della nuova procedura di trasmissione on line dei certificati medici di malattia dei lavoratori pubblici e privati è positiva:

il sistema è pienamente operativo in tutte le sue funzionalità

la nuova procedura è ormai diffusa su tutto il territorio

è vicina al 100% la quota di medici di medicina generale abilitati all'utilizzo

Il digitale ha soppiantato il cartaceo: la percentuale di documenti telematici del 2010 per i lavoratori privati INPS è superiore ai cartacei del 2009



Executive summary

I numeri dal 1° febbraio

Al 1° febbraio risultano inviati via web oltre 3.875.000 certificati

Solo ieri sono stati trasmessi all'INPS ben 70.000 documenti on line, e nell'ultima settimana (dal 26 gennaio al 1° febbraio) gli invii on line sono stati 358.760

Nella stessa settimana, la media giornaliera di trasmissione via web, calcolata su 5 giorni lavorativi, è pari a 71.752 certificati

Tale successo è stato possibile anche grazie all'ottima risposta data da medici, Regioni e, in generale, da tutti gli attori del sistema sanitario



Executive summary

Dal 1° febbraio 2011 si configura la responsabilità per mancata trasmissione telematica del certificato con l'eventuale irrogazione di sanzioni

Le norme prevedono che la sanzione abbia luogo solo in caso di “colpa esplicita”, come chiarito dalla Circolare n. 2 DFP/DDI del 28 settembre 2010 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione si impegna a garantire un attento monitoraggio circa le procedure e i meccanismi di applicazione di quanto previsto, in modo da evitare il rischio di un'attuazione non corretta e inappropriata di quanto già previsto dalla normativa e dalle Circolari applicative

Pertanto timori e paure non hanno ragion d'essere



Executive summary

Una novità operativa

Da oggi, grazie all'INPS, i medici dispongono di un nuovo servizio che consente di risolvere eventuali situazioni di digital divide (come l'indisponibilità di banda larga in alcune aree territoriali o l'impossibilità temporanea di usare un PC)

Con il nuovo servizio i medici possono inviare i certificati di malattia:





Executive summary

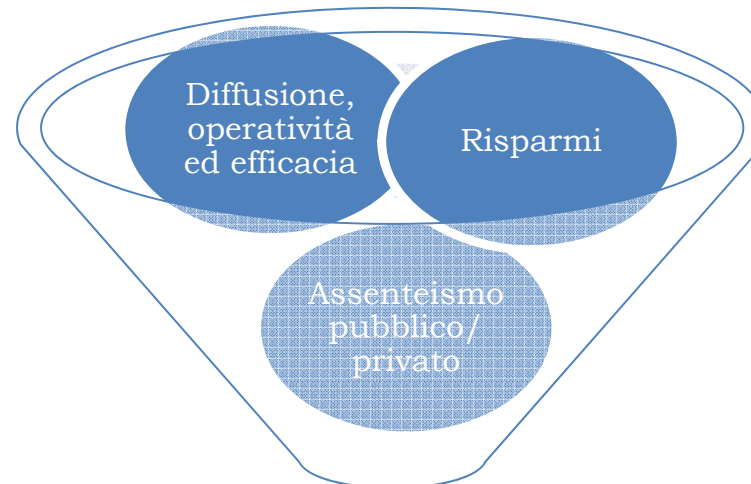
Prime valutazioni

A dieci mesi dall'avvio del nuovo sistema siamo in grado di quantificare:

i risparmi derivanti dall'invio telematico dei certificati di malattia
il grado di diffusione, di operatività e di efficacia del nuovo sistema

Inoltre, grazie al nuovo sistema è possibile analizzare le caratteristiche territoriali, settoriali e di genere dell'assenteismo

Valutazione
del nuovo sistema:





Le tappe fondamentali

Gennaio 2009

Decolla il Piano e-Gov 2012 – settore prioritario: sanità digitale

Novembre 2009

Entra in vigore il Decreto legislativo n. 150/2009:

Il medico ha l'obbligo di inviare per via telematica all'INPS il certificato di malattia del dipendente pubblico con le stesse modalità previste per il settore privato
la mancata trasmissione telematica del certificato di malattia costituisce illecito disciplinare del medico

Febbraio 2010

Viene emanato il Decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2010, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, che definisce le modalità tecniche di invio telematico del certificato

Aprile 2010

È attivo il nuovo sistema di trasmissione on line dei certificati medici di malattia dei lavoratori del settore pubblico e privato



Le tappe fondamentali

Settembre 2010

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione emana la Circolare n. 2 DFP/DDI del 28 settembre 2010 che fornisce indicazioni e chiarimenti per l'applicazione della nuova procedura

2 Febbraio 2011

Piena funzionalità della procedura



Funzionamento del sistema in sintesi

Il **medico** invia all'INPS il certificato di malattia compilando una semplice pagina WEB (oppure utilizzando il proprio software abituale, oppure il call center telefonico)

L'**INPS** rende immediatamente disponibile il certificato al datore di lavoro (pubblico e privato), che può riceverlo tramite PEC oppure consultando il sito dell'INPS

Il **lavoratore** può consultare i propri certificati tramite il sito dell'INPS (può comunque chiedere una copia cartacea al medico) oppure chiederne l'invio alla propria casella email. Il lavoratore non ha nessun altro obbligo di invio del certificato al datore di lavoro e all'INPS


Il **datore di lavoro** (pubblico e privato) riceve immediatamente dall'INPS le attestazioni di malattia relative ai certificati ricevuti dal nuovo sistema



Un nuovo servizio per i medici

Una novità operativa

1. Da oggi, grazie all'INPS, i medici dispongono di un nuovo servizio che consente di risolvere eventuali situazioni di digital divide per indisponibilità di banda larga in alcune aree territoriali
2. Con il nuovo servizio i medici possono inviare i certificati di malattia:

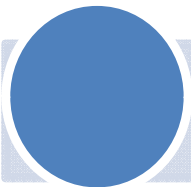


tramite un apposito
call center telefonico
potenziato con
l'assistenza di
operatori



Un nuovo servizio per i medici

Una novità operativa



call center telefonico con
l'assistenza di operatori

I medici che, anche temporaneamente, hanno difficoltà a utilizzare il PC o ad accedere a Internet (ad esempio in caso di visite domiciliari) possono inviare il certificato rivolgendosi al nuovo call center telefonico gratuito dell'INPS con l'assistenza di un operatore dedicato

Il nuovo call center si affianca a quello già reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze che consente l'invio del certificato tramite un risponditore automatico



Riassumendo: il kit di servizi per i medici

Con tale servizio si amplia il kit a disposizione dei medici

Attraverso il Sistema di accoglienza centrale (SAC) gestito dal MEF, i medici possono:

- inviare i certificati di malattia all'INPS
- annullare o rettificare operazioni

Come?

- utilizzando il proprio sistema software, opportunamente integrato con le funzionalità necessarie

- utilizzando l'apposito sistema web che consente anche di stampare copia cartacea del certificato e di inviarne copia in PDF alla casella email del lavoratore

- utilizzando il servizio di risponditore automatico

- utilizzando i Sistemi di accoglienza regionali (SAR) adottati da Lombardia e Friuli Venezia Giulia



Servizi per i lavoratori

Il lavoratore può chiedere al medico:

copia cartacea del certificato e dell'attestato di malattia

copia dei documenti sulla propria casella email

il numero di protocollo identificativo del certificato emesso in caso di impossibilità da parte del medico di provvedere alla stampa o di inoltrare copia alla casella di posta elettronica del lavoratore

Inoltre il lavoratore può accedere al sistema INPS per visualizzare il proprio attestato di malattia, tramite il proprio codice fiscale e il numero di protocollo, o per chiedere l'invio alla propria casella PEC



Servizi per i datori di lavoro

L'INPS mette in tempo reale a disposizione dei datori di lavoro (sia pubblici che privati) le attestazioni di malattia relative ai certificati ricevuti, secondo le seguenti modalità:

accesso diretto al sistema INPS tramite apposite credenziali che devono essere richieste dal datore di lavoro all'INPS medesimo

invio alla casella di posta elettronica certificata indicata dal datore di lavoro



Dati di contesto

Su chi impatta il nuovo sistema?

Medici
che possono rilasciare
un certificato di malattia

- circa 180.000 (di cui 57.000 medici di famiglia)

Lavoratori dipendenti
pubblici e privati

- circa 17 milioni (3,5 milioni del settore pubblico e 13,5 milioni del settore privato)



Risparmi per il sistema

